

Il rione della Marina, a Cagliari, d" />



REPORT SARDEGNA 24



Home > Sardegna > Cagliari

Cagliari, la Marina diventa il quartiere dei ragazzi

by Redazione — 13 Luglio 2023 in Cagliari

80 0



64 SHARES 93 VIEWS

Share on Facebook

Share on Twitter



SOSTIENI
L'INFORMAZIONE
LIBERA

REPORT SARDEGNA 24



Ultime notizie



Qualità della vita dei giovani, sud Sardegna penultimo

26 MAGGIO 2025



Inps, nel 2025 3 mesi di congedo parentale pagati all'80%

26 MAGGIO 2025



Uil, nel 2021-2027 speso solo il 5% dei fondi strutturali Ue

26 MAGGIO 2025



Maddalena Spanu si riconferma campionessa europea di wingfoil

26 MAGGIO 2025



Il rione della Marina, a Cagliari, diventa il quartiere dei ragazzi con percorsi sicuri per i bimbi che vanno a scuola, "negozi amici" dove chiedere aiuto in caso di necessità, ma anche con un sostegno a chi si occupa di adolescenti, oltre a punti di incontro tra insegnanti, educatori e associazioni. A questo punta Accresce, un progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Accresce, promosso dall'associazione Efys, lavora per rompere l'isolamento in cui sono finite scuola e famiglia e dare una risposta concreta alla crisi educativa, creando un'alleanza tra gli adulti che si occupano di infanzia e adolescenza. L'obiettivo è quello di trasformare il quartiere Marina – per poi coinvolgere tutto il centro storico – in una comunità educante attenta e consapevole in cui tutti siano coinvolti.

Il progetto – nato dalla collaborazione l'associazione Efys, l'Università di Cagliari, il

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Comune di Cagliari, Sardinia Open Data, Inmediazione, Aidos, Unica Radio, F4CR network, Aman e l'istituto comprensivo "Satta Spano De Amicis" – si articolerà in due anni con una prima fase di ascolto e condivisione interamente dedicata alla tessitura di relazioni, imprescindibile per avvicinare gli elementi che compongono la comunità educante. Scuola, associazioni, famiglie, enti pubblici lavoreranno assieme per la co-progettazione della fase successiva fatta di azioni condivise. Dunque saranno numerosi i laboratori e gli incontri durante i quali le diverse figure educative potranno mettere sul tavolo le questioni più urgenti e lavorare alle soluzioni per dare così avvio alla seconda parte del progetto, più operativa, in cui verranno attuate le azioni co-progettate.

Caffè pedagogico. Da qui nascono i "caffè pedagogici", spazi di incontro e ascolto nati per affrontare i problemi dei più piccoli con soluzioni condivise e non calate dall'alto. Lavorare alla costruzione di nuove strategie aiuterà anche a sgombrare il campo dalle incomprensioni che possono esserci tra diverse figure educative perché, in un momento storico in cui in troppi puntano il dito contro maestri e professori, Accresce vuole tornare a riannodare il legame tra scuola, genitori e territorio.

Sos teenager. Tra le proposte c'è anche quella di offrire un supporto specifico a chi si occupa di adolescenti e affrontare, con l'aiuto di esperti, temi complessi e in continua trasformazione che li riguardano e che possono disarmare anche gli adulti più attenti. In base alle esigenze che emergeranno potranno essere avviati incontri di formazione sulla gestione delle nuove tecnologie, sull'emotività degli adolescenti, sui rischi legati alle nuove sostanze stupefacenti o su tutti gli aspetti legati alla sessualità: dai pericoli della rete alla consapevolezza su eventuali fluidità di genere.

Negozi amico. Tra le idee del quartiere dei ragazzi c'è anche quella di coinvolgere gli esercenti del rione e dare vita al "negozi amico". Raccolta la disponibilità dei commercianti, verranno individuati i locali disponibili nei confronti dei più piccoli: nel negozio amico si avrà la possibilità di chiamare i genitori, attendere lì il loro arrivo o chiedere aiuto in caso di necessità.

No malamovida. In un quartiere fortemente sensibilizzato ai temi dell'infanzia e dell'adolescenza, dove tutti sentono di far parte di una comunità educante, sarà più difficile rimanere indifferenti nei confronti dei giovanissimi che assumono alcolici o rischiano di infilarsi in situazioni a rischio. Accresce punta a diventare antidoto naturale alla malamovida che, soprattutto nei fine settimana d'estate, vede coinvolto proprio il quartiere Marina dove si radunano ragazzi sempre più giovani.

Associazioni, oratorio e moschea. In una comunità educante, dove la città diventa scuola, è importante coinvolgere tutte le anime del quartiere che ha una forte componente multietnica. Imprescindibile quindi riuscire a interpellare tutte le comunità del rione che

spesso si incrociano, ma non si incontrano. Fondamentale sarà dunque il ruolo svolto dalle associazioni che si occupano di mediazione culturale, ma anche il sostegno sia dell'oratorio di zona che delle moschee capaci di comunicare e di creare ponti interculturali. Accresce nasce dalla consapevolezza che per ritornare ad avere autorevolezza sia necessario creare una comunità educante indicata, da molti rapporti sull'infanzia e adolescenza, come l'unica arma efficace contro la **povertà educativa**. «La **povertà educativa** – che si verifica quando un minore è privato o limitato nel suo diritto ad apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare le proprie aspirazioni e talenti – riguarda in Italia milioni di bambini e ragazzi, e rappresenta un reale problema del nostro Paese e della Sardegna in particolare», ha sottolineato Laura Ligas, coordinatrice del progetto Accresce.

Tags: Accresce Cagliari città di cagliari quartiere marina



Notizie correlate Posts



AMBIENTE

Cagliari, discarica e ratti vicino alla scuola in via Flavio Gioia

25 MAGGIO 2025



Genocidio in Palestina, proiezione del documentario "A State of Passion"

24 MAGGIO 2025



CAGLIARI

Migranti senza biglietto bloccano servizio su pullman dell'Arst

24 MAGGIO 2025



CAGLIARI

Cagliari, rissa in piazza del Carmine: arrivano i carabinieri

24 MAGGIO 2025



CAGLIARI

Cagliari, Stadio comunale di atletica Riccardo Santoru: partiti i lavori di riqualificazione dell'impianto

24 MAGGIO 2025



CAGLIARI

Cagliari: Abbanoa, mercoledì 28 maggio il collegamento delle nuove reti idriche in via Abba

24 MAGGIO 2025

LOAD MORE